

Secondo giorno: Vocazione – esperienza di ascolto e di feconda solitudine

Presidente: “In continuità con questo cammino, attraverso un nuovo percorso sinodale sul tema: «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale», la Chiesa ha deciso di interrogarsi su come accompagnare i giovani a riconoscere e accogliere la chiamata all’amore e alla vita in pienezza, e anche di chiedere ai giovani stessi di aiutarla a identificare le modalità oggi più efficaci per annunciare la Buona Notizia. Attraverso i giovani, la Chiesa potrà percepire la voce del Signore che risuona anche oggi. Come un tempo Samuele (cfr. *ISam* 3,1-21) e Geremia (cfr. *Ger* 1,4-10), ci sono giovani che sanno scorgere quei segni del nostro tempo che lo Spirito addita. Ascoltando le loro aspirazioni possiamo intravedere il mondo di domani che ci viene incontro e le vie che la Chiesa è chiamata a percorrere.” (Doc. Preparatorio XV Assemblea Generale Ordinaria).

Dal Primo Libro di Samuele (3, 1-10)

Salmo vocazionale (una voce)

Signore tu mi conosci

Signore, Tu mi scruti e mi conosci
Dal mio concepimento già eri accanto a me.
Conoscevi ogni cellula che nasceva,
l’amavi e la custodivi.

Non ti era indifferente ogni fibra dei miei
muscoli, ogni neurone veniva disegnato da Te
con cura.
Conosci ogni pensiero passa attraverso di essi,
conosci ogni sentimento che muove il mio
cuore... e nonostante, sei sempre con me.

Come posso allontanarmi da Te
o nascondermi se Tu mi ritrovi dappertutto:
nell’abisso delle mie sofferenze,
nelle valli delle mie gioie,
e nei monti della mia contemplazione?
Come fuggire da Te se ti trovi in ogni fibra
del mio essere e in ogni persona che incontro,
poiché mi sono inviate da Te.

Tu mi scruti e mi conosci dal mio
concepimento.
Ogni gesto
Ogni movimento...
Perché sei sempre con me.
Signore, non permettere che mi allontani da
Te.
Non permettere che devii dai tuoi cammini.

Lettera di S. Paolo della Croce al giovane Francesco Antonio Appiani

“Le confermo che Gesù lo chiama in questa santa solitudine, per parlarle al cuore parole di vita eterna, che saranno più dolci del miele. Tutto il Paradiso aspetta con giubilo la sua partenza dalla casa e dal suo parentato, acciò sia una vittima tutta sacrificata all’Eterno Amore d’Iddio, giustizia, santità e verità. “Vattene dal tuo paese, dalla tua patria e dalla casa di tuo padre”, disse Dio al grande Abramo. Custodisca il tutto con segretezza nel suo cuore, acciò i nemici non ci rubino il tesoro. *Ecco, il Signore Gesù sta alla porta del tuo cuore e ti chiama. O dolce chiamata di sempiterna vita! O Dio! come faremo a rendervi le devute grazie?*”

Riflessione:

L1 - Affidiamo a Maria questo percorso in cui la Chiesa si interroga sulla maniera di accompagnare i giovani ad accettare la chiamata alla gioia dell’amore e alla vita in pienezza. Lei, giovane donna di Nazareth, che in ogni tappa della sua esistenza accoglie la Parola e la conserva, «meditandola nel suo cuore», è stata la prima a percorrere questo cammino.

L2 - Ogni giovane può scoprire nella vita di Maria lo stile dell'ascolto, il coraggio della fede, la profondità del discernimento e la dedizione al servizio. Nella sua «piccolezza», la Vergine sposa di Giuseppe sperimenta la debolezza e la difficoltà di comprendere la volontà misteriosa di Dio. Anche Lei è stata chiamata a vivere l'esodo da sé stessa e dai suoi progetti, imparando a consegnarsi e a confidare.

L3 - Facendo memoria delle «meraviglie» che l'Onnipotente ha compiuto in Lei la Vergine non si sente sola, ma pienamente amata e appoggiata dal *Non temere!* dell'angelo. Cosciente che Dio è con Lei, Maria apre il suo cuore all'*Eccomi!* inaugurando in questo modo il cammino del Vangelo. Donna dell'intercessione, di fronte alla croce del Figlio, unita al «discepolo amato», accetta nuovamente la chiamata ad essere feconda e a generare la vita nella storia degli uomini. Nei suoi occhi ogni giovane può tornare a scoprire la bellezza del discernimento, e nel suo cuore può sperimentare la tenerezza dell'intimità e il coraggio della testimonianza e della missione.

Intenzioni liberi

Canto: Magnificat

Preghiera Vocazionale